

“Possibili razionamenti dell’acqua“

Pubblicato: Lunedì 22 Luglio 2019



Aumentano i villeggianti, scarseggiano le piogge e i primi squilibri idrici sono dietro l’angolo.

Per ovviare a questa situazione gli amministratori corrono ai ripari. da oggi, 22 luglio a **Orino** il Comune segnala che “a seguito della carenza di precipitazioni e degli elevati consumi di acqua potabile fino a revoca dell’avviso, **dalle 24.00 alle 5.00 di ogni giorno sarà possibile la sospensione dell’erogazione dell’acqua potabile**“.

È **una misura limite** – e non è la prima volta che accade – che tuttavia rappresenta uno strumento per fronteggiare la penuria idrica. E **non è isolata**.

Nella vicina **Castello Cabiaglio** a decorrere dal 10 luglio e fino a revoca il sindaco ha imposto il divieto di utilizzo dell’acqua potabile per usi differenti da quello domestico, igienico e produttivo, quindi è vietato l’uso dell’acqua per annaffiare giardini e lavare auto e simili, o per riempire le piscine.

A **Cuveglia** l’amministrazione “invita tutta la popolazione ad adottare comportamenti idonei al fine di evitare ogni possibile spreco della risorsa idrica“, mentre a **Cocquio Trevisago** il 9 di luglio il sindaco ha firmato un’ordinanza dove si fa divieto all’utilizzo dell’acqua potabile per il riempimento di piscine: per i trasgressori sono previste multe da 25 a 500 euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it